

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 i sottoscritti esprimono:

PARERE REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile

Jeanne Francine Murgia

PARERE REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile

Jeanne Francine Murgia

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Francesco Muntoni

Jeanne Francine Murgia

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni dal 16.03.2009

Tempio Pausania 16.03.2009

IL SEGRETARIO

Divenuta esecutiva per decorrenza di termini in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio dal al senza reclami.

Tempio Pausania

IL SEGRETARIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Tempio Pausania, lì 16.03.2009

IL SEGRETARIO

Comuni di:
Aggius
Aglientu
Badesi
Bortigiadas
Calangianus
Luogosanto
Luras
Santa Teresa Gallura
Tempio Pausania
Trinità d'Agultu e V.

UNIONE DEI COMUNI
“ALTA GALLURA”

Via G.A. Cannas, n° 1 - 07029 Tempio Pausania

Tel. 079/6725500 Fax 079/671400

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 13 DEL 09 MARZO 2009

Oggetto: D. Lgs. 267/2000 – Art. 222 – Autorizzazione anticipazione Tesoreria.

L'anno DUEMILANOVE il giorno NOVE del mese di MARZO alle ore 17,00, nei locali dell'Unione dei Comuni Alta Gallura si è riunito il Consiglio di Amministrazione presieduto dal Geom. Francesco Muntoni in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Murgia Dott.ssa Jeanne Francine.

Dei Signori componenti il C.d.A. :

MUNTONI FRANCESCO – BARDANZELLU PIERANTONIO – BATTINO GABRIELA –
SCANO ANTONIO – MURETTI ANNA.=

MEMBRI PRESENTI N. 5

Assenti i Sigg.:

MEMBRI ASSENTI N. --

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti Il Presidente, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, di disciplina delle anticipazioni di Tesoreria, secondo cui su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione, il Tesoriere concede allo stesso anticipazioni di Tesoreria nel limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti, per i comuni e per le Unioni dei Comuni, ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

VISTO, altresì, l' art. Art. 10 “ Anticipazioni di tesoreria” della Convenzione sottoscritta il 30/09/2008 fra questo Ente e il Banco di Sardegna per lo svolgimento del Servizio di Tesoreria per il periodo 2008-2011, che testualmente recita:

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente - presentata di norma all'inizio dell'esercizio finanziario e corredata dalla deliberazione dell'organo esecutivo - è tenuto a concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di entrata dell'Ente, accertate nel consuntivo del penultimo anno precedente. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa. Più specificatamente, l'utilizzo della linea di credito si ha in vigore dei seguenti presupposti: assenza di fondi disponibili sul conto di tesoreria e sulle contabilità speciali, nonché assenza degli estremi di applicazione di cui al successivo art. 12.

2. L'Ente prevede in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento degli interessi nella misura di tasso contrattualmente stabilita, sulle somme che ritiene di utilizzare.

3. Il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli. Tale obbligo rimane comunque subordinato al prioritario ripristino delle somme vincolate eventualmente utilizzate ai sensi del successivo art. 12, comma 1. In relazione alle movimentazioni delle anticipazioni l'Ente, su indicazione del Tesoriere, provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento, procedendo se necessario alla preliminare variazione di bilancio.

4. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio, l'Ente estingue immediatamente l'esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, facendo rilevare dal Tesoriere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché facendogli assumere tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente.

5. Il Tesoriere, in seguito all'eventuale dichiarazione dello stato di dissesto dell'Ente, ove ricorra la fattispecie di cui al comma 4 dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/00, può sospendere, fino al 31 dicembre successivo alla data di detta dichiarazione, l'utilizzo della residua linea di credito per anticipazioni di tesoreria.

DATO ATTO che questo Ente, istituito il 04/03/2008, non può fare riferimento al Conto Consuntivo 2007 in quanto l'Unione a tale data non era ancora costituita;

RITENUTO, pertanto, di dover fare riferimento in deroga, nelle more dell'approvazione del Conto Consuntivo 2008, al quale poter fare riferimento, alla previsione dei primi tre titoli delle Entrate del Bilancio di Previsione 2008, approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 17 del 04/04/2008, così come modificato ed integrato dalle successive variazioni rispettivamente adottate con i seguenti atti: Deliberazione dell'Assemblea n. 36 del 24/07/08, Deliberazione dell'Assemblea n. 44 del 30/09/08 e Deliberazione dell'Assemblea n. 59 del 01/12/08;

VISTA la circolare n. 18/FL del 22/04/1997, secondo la quale gli Enti possono eccedere il limite dell'anticipazione di tesoreria nell'utilizzo delle somme a destinazione vincolata, purché in misura non superiore all'ammontare dei trasferimenti erariali, senza vincolo di destinazione, che si rendessero disponibili presso la competente Tesoreria dello Stato;

DATO ATTO che l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione vincola una quota dell'anticipazione di Tesoreria e dei trasferimenti assegnati e che con i primi introiti dovrà essere ricostituita la consistenza delle somme vincolate;

RITENUTO necessario provvedere in merito al fine di superare momentanee situazioni di crisi di liquidità;

VISTO in particolare l'art. 10 – comma 5 del vigente Statuto dell'Unione in base al quale, fino all'adozione dei nuovi regolamenti, valgono per la stessa i principi e le regole stabiliti nei regolamenti della disciolta Comunità Montana n. 3 Gallura;

VISTO il Regolamento di contabilità della disciolta Comunità Montana n. 3 “Gallura”;

VISTA la convenzione per il periodo 2008/2011 con il tesoriere Banco di Sardegna S.p.a.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Amministrativo/Contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voto favorevole unanime, espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di autorizzare la richiesta per l'anno 2009 di anticipazione di Tesoreria, nelle more dell'approvazione del Conto Consuntivo 2008, nel limite massimo dei tre dodicesimi dei primi tre titoli delle Entrate del Bilancio di previsione 2008, così come approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 17 del 04/04/2008 e successive variazioni.

2 . Di disporre, ai sensi dell'articolo 222 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio finanziario 2009 l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con Istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, fino a concorrenza del limite massimo di anticipazione di tesoreria;

3. Di provvedere all'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria delle somme a specifica destinazione qualora ne ricorrano le condizioni, mediante specifica richiesta fatta al Tesoriere da parte del Segretario Generale dell'Ente.

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Finanziario dell'Ente e al Tesoriere per i provvedimenti di competenza.
